

## CENTRALE TERMOELETTRICA DI TURBIGO

# AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE RIESAME

D.Lgs. 03/04/2006 n.152 e s.m.i., Parte II, Titolo III-bis

TITOLO ELABORATO

## ANALISI DI RISCHIO

ELABORATO n°	SCALA	DATA	REDATTO	E. Carantoni
D11		APRILE 2019	CONTROLLATO	P.A. Donna Bianco M. Montrucchio
			APPROVATO	P. Palmieri
NOME FILE				
REVISIONE N°	DATA	DESCRIZIONE REVISIONE E RIFERIMENTI DOCUMENTI SOSTITUTIVI		
0	Aprile 2019	Emissione		

PROPONENTE



VALIDATO

Ing. E. Clara  
iren energia

CONSULENTE



## INDICE

<b><u>1.</u></b>	<b><u>ANALISI DI RISCHIO</u></b>	<b><u>3</u></b>
<b><u>ALLEGATO</u></b>	<b><u>NOTIFICA 1650 - CANCELLAZIONE DAL REGISTRO DELLE</u></b>	
<b><u>AZIENDE A RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE</u></b>		<b><u>4</u></b>

## 1. ANALISI DI RISCHIO

La centrale termoelettrica di Turbigo non è attualmente soggetta agli adempimenti di cui agli artt. 6, 7, 8 del D.Lgs. 105/2015 a partire dal 10/01/2019.

In precedenza lo stabilimento era soggetto alla normativa Seveso con il Codice Identificativo IT\ND401 “stabilimento preesistente”, ai sensi dell’art. 3, comma 1, lettera f) del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE.

Nel seguito si riporta in allegato la Notifica numero 1650 che è stata presentata in data 04/12/2018 per una modifica che comporta un cambiamento dell’inventario delle sostanze pericolose, ai sensi dell’art. 13 comma 7.

Come evidente nell’esito della verifica di assoggettabilità riportato all’interno di tale notifica, lo stabilimento “non è assoggettabile agli obblighi del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE. Si richiede la cancellazione dal registro delle aziende a rischio di incidente rilevante.”

La sua approvazione è stata comunicata da Ispra con “Messaggio automatico di approvazione della notifica n 1650 dello stabilimento ND401 10-01-2019 10:24:24 – 770406 - [prot]2019/951.”

**ALLEGATO NOTIFICA 1650 - CANCELLAZIONE DAL REGISTRO DELLE  
AZIENDE A RISCHIO DI INCIDENTE RILEVANTE**

## SEZIONE A1 - INFORMAZIONI GENERALI (pubblico)

### 1. RAGIONE SOCIALE E UBICAZIONE DELLO STABILIMENTO

Nome della societa'	IREN Energia spa
Denominazione dello stabilimento	Centrale Termoelettrica
Regione	LOMBARDIA
Provincia	Milano
Comune	Turbigo
Indirizzo	Via Centrale Termica
CAP	20029
Telefono	0331067511
Fax	0110703555
Indirizzo PEC	irenenergia@pec.gruppoiren.it

#### SEDE LEGALE

Regione	PIEMONTE
Provincia	Torino
Comune	Torino
Indirizzo	Corso Svizzera n.95
CAP	10143
Telefono	0115549111
Fax	011538313
Indirizzo PEC	irenenergia@pec.gruppoiren.it
Gestore	Silvio Negri
Portavoce	

## **SEZIONE A2 - INFORMAZIONI GENERALI**

### **1. INFORMAZIONI SUL GESTORE**

Codice Fiscale	NGRSLV63D07F952Z
Indirizzo	via Centrale Termica 20029 - Turbigo (Milano)
Qualifica:	Gestore
Data di Nascita	07/04/1963
Luogo di nascita	Novara (Novara)
Nazionalita	Italia

### **2. NOME E FUNZIONE DEL RESPONSABILE DELLO STABILIMENTO**

### **3. NOME E FUNZIONE DEL PORTAVOCE**

#### **4. MOTIVAZIONI DELLA NOTIFICA**

Se lo stabilimento e' gia' soggetto alla normativa Seveso indicare il codice univoco identificativo nazionale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare(\*)

**Codice Identificativo IT\ND401**

«stabilimento preesistente», ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera f) del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

La Notifica viene presentata per una modifica che comporta un cambiamento dell'inventario delle sostanze pericolose, ai sensi dell'art. 13 comma 7

## **5. INFORMAZIONI SULLO STATO DELLO STABILIMENTO E SULLE ATTIVITA' IN ESSERE O PREVISTE**

### **STATO E TIPOLOGIA DI STABILIMENTO**

**Stato dello stabilimento:**

Attivo

**Rientra nelle seguenti tipologie**

**Predominante:** (09) Produzione, fornitura e distribuzione di energia

### **ATTIVITA' IN ESSERE O PREVISTE**

**Descrizione sintetica Impianti/Depositi:**

**Identificativo impianto/deposito: 01**

**Denominazione Impianto/Deposito:** Area turbogas e GVR

**Numero di addetti:**

**Descrizione sintetica del Processo/Attivita'**

Due gruppi turbogas per produzione energia elettrica con generazione di vapore a recupero di calore

**Identificativo impianto/deposito: 02**

**Denominazione Impianto/Deposito:** Cabina riduzione metano

**Numero di addetti:**

**Descrizione sintetica del Processo/Attivita'**

Riduzione pressione gas metano e invio a turbogas

**Identificativo impianto/deposito: 03**

**Denominazione Impianto/Deposito:** Turbina vapore

**Numero di addetti:**

**Descrizione sintetica del Processo/Attivita'**

Produzione energia elettrica mediante turbina a vapore

**Identificativo impianto/deposito: 04**

**Denominazione Impianto/Deposito:** Stoccaggio gasolio OCD

**Numero di addetti:**



**Descrizione sintetica del Processo/Attività'**

Serbatoio gasolio e serbatoi servizio OCD (DA DISMETTERE in conformità al decreto di autorizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico n.17429 del 18 aprile 2017)

**Identificativo impianto/deposito: 05**

**Denominazione Impianto/Deposito:** Stoccaggio gasolio

**Numero di addetti:**

**Descrizione sintetica del Processo/Attività'**

Serbatoio gasolio da 100 m3 (DA DISMETTERE in conformità al decreto di autorizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico n.17429 del 18 aprile 2017)

**Identificativo impianto/deposito: 06**

**Denominazione Impianto/Deposito:** Stoccaggio OCD 100.000

**Numero di addetti:**

**Descrizione sintetica del Processo/Attività'**

Serbatoi OCD da 100.000 m3 (DA DISMETTERE in conformità al decreto di autorizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico n.17429 del 18 aprile 2017)

**Identificativo impianto/deposito: 07**

**Denominazione Impianto/Deposito:** Stoccaggio OCD 20.000

**Numero di addetti:**

**Descrizione sintetica del Processo/Attività'**

Serbatoi OCD da 20.000 m3 (DA DISMETTERE in conformità al decreto di autorizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico n.17429 del 18 aprile 2017)

**Identificativo impianto/deposito: 08**

**Denominazione Impianto/Deposito:** Stoccaggio OCD 7.500

**Numero di addetti:**

**Descrizione sintetica del Processo/Attività'**

Serbatoio OCD da 7.500 m3 (DA DISMETTERE in conformità al decreto di autorizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico n.17429 del 18 aprile 2017)

**Identificativo impianto/deposito: 09**

**Denominazione Impianto/Deposito:** Stoccaggio OCD servizio

**Numero di addetti:**

**Descrizione sintetica del Processo/Attività'**

Serbatoi OCD di servizio (DA DISMETTERE in conformità al decreto di autorizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico n.17429 del 18 aprile 2017)

**Identificativo impianto/deposito: 10**

**Denominazione Impianto/Deposito:** Stoccaggio OCD servizio

**Numero di addetti:**

**Descrizione sintetica del Processo/Attività'**

Serbatoi OCD di servizio (DA DISMETTERE in conformità al decreto di autorizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico n.17429 del 18 aprile 2017)

**Identificativo impianto/deposito: 11**

**Denominazione Impianto/Deposito:** Uffici e officine

**Numero di addetti:**

**Descrizione sintetica del Processo/Attività'**

Attività amministrativa e officina per manutenzione

**Identificativo impianto/deposito: 12**

**Denominazione Impianto/Deposito:** Portineria

**Numero di addetti:**

**Descrizione sintetica del Processo/Attività'**

Attività portineria e controllo ingressi

**Definizione della classe di stabilimento ai fini dell'applicazione delle tariffe, di cui all'allegato I del presente decreto**

Lo stabilimento ricade nella CLASSE 5

Si richiede l'applicazione della tariffa per le ispezioni in misura ridotta (20%) poiché lo stabilimento ricade nelle condizioni previste dall'allegato I del presente decreto.

**SEZIONE B - SOSTANZE PERICOLOSE PRESENTI E QUANTITA' MASSIME DETENUTE, CHE SI INTENDONO DETENERE O PREVISTE, AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 1, LETTERA N)**

**Quadro 1**

Il presente quadro comprende tutte le sostanze pericolose che rientrano nelle categorie di pericolo elencate nella colonna 1 dell'allegato 1 parte 1.

Categorie delle sostanze pericolose conformemente al regolamento (CE) n. 1272/2008.	Quantita' limite (tonnellate delle sostanze pericolose di cui all'articolo 3, comma 1, lettera l) per l'applicazione di:		Quantita' massima detenuta o prevista (tonnellate)
	Requisiti di soglia inferiore	Requisiti di soglia superiore	
<b>Sezione &lt;H&gt; - PERICOLO PER LA SALUTE</b>			
H1 TOSSICITA' ACUTA Categoria 1, tutte le vie di esposizione	5	20	-
H2 TOSSICITA' ACUTA - Categoria 2, tutte le vie di esposizione - Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7*)	50	200	-
H3 TOSSICITA' SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA STOT SE Categoria 1	50	200	-
<b>Sezione &lt;P&gt; - PERICOLI FISICI</b>			
P1a ESPLOSIVI (cfr. nota 8*)  - Esplosivi instabili oppure - Esplosivi divisione 1.1, 1.2, 1.3, 1.5 o 1.6; oppure - Sostanze o miscele aventi proprieta' esplosive in conformita al metodo A.14 del regolamento (CE) n. 440/2008 (cfr. nota 9*) e che non fanno parte delle classi di pericolo dei perossidi organici e delle sostanze e miscele autoreattive	10	50	-
P1b ESPLOSIVI (cfr. nota 8*)  Esplosivi, divisione 1.4 (cfr. nota 10*)	50	200	-
P2 GAS INFIAMMABILI  Gas infiammabili categoria 1 e 2	10	50	-
P3a AEROSOL INFIAMMABILI (cfr. nota 11.1*)  Aerosol <infiammabili> delle categorie 1 o 2, contenenti gas infiammabili di categoria 1 o 2 o liquidi infiammabili di categoria 1	150	500	-

Categorie delle sostanze pericolose conformemente al regolamento (CE) n. 1272/2008.	Quantita' limite (tonnellate delle sostanze pericolose di cui all'articolo 3, comma 1, lettera l) per l'applicazione di:		Quantita' massima detenuta o prevista (tonnellate)
	Requisiti di soglia inferiore	Requisiti di soglia superiore	
<b>P3b AEROSOL INFIAMMABILI</b> (cfr. nota 11.1*)  Aerosol <infiammabili> delle categorie 1 o 2, non contenenti gas infiammabili di categoria 1 o 2 ne' liquidi infiammabili di categoria 1 (cfr. nota 11.2*)	5.000	50.000	-
<b>P4 GAS COMBURENTI</b>  Gas comburenti categoria 1	50	200	-
<b>P5a LIQUIDI INFIAMMABILI</b>  - Liquidi infiammabili, categoria 1, oppure; - Liquidi infiammabili di categoria 2 o 3 mantenuti a una temperatura superiore al loro punto di ebollizione, oppure; - Altri liquidi con punto di infiammabilita' <= 60°C, mantenuti a una temperatura superiore al loro punto di ebollizione (cfr. nota 12*)	10	50	-
<b>P5b LIQUIDI INFIAMMABILI</b>  - Liquidi infiammabili di categoria 2 o 3 qualora particolari condizioni di utilizzazione, come la forte pressione o l'elevata temperatura, possano comportare il pericolo di incidenti rilevanti, oppure; - Altri liquidi con punto di infiammabilita' <= 60°C qualora particolari condizione di utilizzazione, come la forte pressione o l'elevata temperatura, possano comportare il pericolo di incidenti rilevanti (cfr. nota 12*)	50	200	-
<b>P5c LIQUIDI INFIAMMABILI</b>  - Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b	5.000	50.000	-
<b>P6a SOSTANZE E MISCELE AUTOREATTIVE E PEROSSIDI ORGANICI</b>  Sostanze e miscele autoreattive, tipo A o B, oppure Perossidi organici, tipo A o B	10	50	-
<b>P6b SOSTANZE E MISCELE AUTOREATTIVE E PEROSSIDI ORGANICI</b>  Sostanze e miscele autoreattive, tipo C, D, E o F, oppure Perossidi organici, tipo C, D, E o F	50	200	-
<b>P7 LIQUIDI E SOLIDI PIROFORICI</b>  Liquidi piroforici, categoria 1 Solidi piroforici, categoria 1	50	200	-

Categorie delle sostanze pericolose conformemente al regolamento (CE) n. 1272/2008.	Quantita' limite (tonnellate delle sostanze pericolose di cui all'articolo 3, comma 1, lettera l) per l'applicazione di:		Quantita' massima detenuta o prevista (tonnellate)
	Requisiti di soglia inferiore	Requisiti di soglia superiore	
<b>P8 LIQUIDI E SOLIDI COMBURENTI</b>  Liquidi comburenti, categoria 1, 2 o 3, oppure Solidi comburenti, categoria 1, 2 o 3	50	200	-
<b>Sezione &lt;E&gt; - PERICOLI PER L'AMBIENTE</b>			
E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicita' acuta 1 o di tossicita' cronica 1	100	200	-
E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicita' cronica 2	200	500	-
<b>Sezione &lt;O&gt; - ALTRI PERICOLI</b>			
O1 Sostanze o miscele con indicazione di pericolo EUH014	100	500	-
O2 Sostanze e miscele che, a contatto con l'acqua, liberano gas infiammabili, categoria 1	100	500	-
O3 Sostanze o miscele con indicazione di pericolo EUH029	50	200	-
*Note riportate nell'allegato 1 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/CE			

Per ogni categoria indicare nella seguente tabella l'elenco delle singole sostanze significative ai fini del rischio di incidente rilevante, i quantitativi di dettaglio e le loro caratteristiche:

Tab. 1.1

Dettaglio/Caratteristiche Sostanze pericolose che rientrano nelle categorie di cui all'allegato 1, parte1, del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

Nome Sostanza	Cas	Stato Fisico	Composiz ione %	Codice di indicazione di pericolo H ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008	Numero CE	Quantita' massima detenuta o prevista (tonnellate)
---------------	-----	--------------	--------------------	---	-----------	--

## Quadro 2

Il presente quadro comprende tutte le sostanze pericolose specificate di cui all'allegato 1, parte 2, del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

Sostanze pericolose	Numero CAS	Quantita' limite(tonnellate) ai fini dell'applicazione del:		Quantita' massima detenuta o prevista (tonnellate)
		Requisito di soglia inferiore	Requisito di soglia superiore	
1. Nitrato d'ammonio (cfr. nota 13)		5.000	10.000	-
2. Nitrato d'ammonio (cfr. nota 14)		1.250	5.000	-
3. Nitrato d'ammonio (cfr. nota 15)		350	2.500	-
4. Nitrato d'ammonio (cfr. nota 16)		10	50	-
5. Nitrato di potassio (cfr. nota 17)		5.000	10.000	-
6. Nitrato di potassio (cfr. nota 18)		1.250	5.000	-
7. Pentossido di arsenico, acido (V) arsenico e/o ...	1303-28-2	1	2	-
8. Triossido di arsenico, acido (III) arsenioso e/ ...	1327-53-3	0,100	0,100	-
9. Bromo	7726-95-6	20	100	-
10. Cloro	7782-50-5	10	25	-
11. Composti del nichel in forma polverulenta inal ...		1	1	-
12. Etilenimina	151-56-4	10	20	-
13. Fluoro	7782-41-4	10	20	-
14. Formaldeide (concentrazione >= 90 %)	50-00-0	5	50	-
15. Idrogeno	1333-74-0	5	50	-
16. Acido cloridrico (gas liquefatto)	7647-01-0	25	250	-
17. Alchili di piombo		5	50	-
18. Gas liquefatti infiammabili, categoria 1 o 2 ( ...		50	200	3,430
19. Acetilene	74-86-2	5	50	-
20. Ossido di etilene	75-21-8	5	50	-
21. Ossido di propilene	75-56-9	5	50	-
22. Metanolo	67-56-1	500	5.000	-
23. 4,4' - metilen-bis-(2-cloroanilina) e/o suoi s ...	101-14-4	0,010	0,010	-
24. Isocianato di metile	624-83-9	0,150	0,150	-
25. Ossigeno	7782-44-7	200	2.000	-
26. 2,4-Diisocianato di toluene	584-84-9	10	100	-
26. 2,6-Diisocianato d ...	91-08-7			-
27. Dicloruro di carbonile (fosgene)	75-44-5	0,300	0,750	-
28. Arsina (triidruro di arsenico)	7784-42-1	0,200	1	-
29. Fosfina (triidruro di fosforo)	7803-51-2	0,200	1	-
30. Dicloruro di zolfo	10545-99-0	1	1	-
31. Triossido di zolfo	7446-11-9	15	75	-
32. Poli-cloro-dibenzofurani e poli-cloro-dibenzod ...		0,001	0,001	-
33. Le seguenti sostanze CANCEROGENE, o le miscele ...		0,500	2	-
34. Prodotti petroliferi e combustibili alternativ ...		2.500	25.000	2.341,000
35. Ammoniaca anidra	7664-41-7	50	200	-
36. Trifluoruro di boro	7637-07-2	5	20	-

37. Solfuro di idrogeno	7783-06-4	5	20	-
38. Piperidina	110-89-4	50	200	-
39. Bis (2-dimetilamminoetil)(metil)ammina	3030-47-5	50	200	-
40. 3-(2-etilesilossi)propilammina	5397-31-9	50	200	-
41. Miscele (*) di ipoclorito di sodio classificat ...		200	500	-
42. Propilammina (cfr. nota 21)	107-10-8	500	2.000	-
43. Acrilato di ter-butile (cfr. nota 21)	1663-39-4	200	500	-
44. 2-Metil-3-butenenitrile (cfr. nota 21)	16529-56-9	500	2.000	-
45. Tetraidro-3,5-dimetil-1,3,5-tiadiazina -2-tion ...	533-74-4	100	200	-
46. Acrilato di metile (cfr. nota 21)	96-33-3	500	2.000	-
47. 3-Metilpiridina (cfr. nota 21)	108-99-6	500	2.000	-
48. 1-Bromo-3-cloropropano (cfr. nota 21)	109-70-6	500	2.000	-

(2) Per questi gruppi di sostanze pericolose riportare nella seguente tabella l'elenco delle denominazioni comuni, i quantitativi di dettaglio, nonché le caratteristiche delle singole sostanze pericolose:

ID Sostanza/Denominazione	Cas	Stato Fisico	Categoria di Pericolo di cui all'allegato 1, parte 1	Quantita' massima detenuta o prevista (tonnellate)
Gas Naturale - 18. Gas liquefatti infiammabili, categoria 1 o 2 ( ...	68410-63-9	GAS COMPRESSO	- P2 - -	3,430
GASOLIO - 34. Prodotti petroliferi e combustibili alternativi a ...	68334-30-5	LIQUIDO	- P5c - E2 -	43,000
OLIO COMBUSTIBILE - 34. Prodotti petroliferi e combustibili alter ...	68476-33-5	LIQUIDO	- - E1 -	2.298,000



### Quadro 3

Verifica di assoggettabilit  alle disposizioni del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

Riempire la tabella facendo riferimento alle sostanze individuate in Tab. 1.1

Tab 3.1 - Sostanze pericolose che rientrano nelle categorie di cui all'allegato 1, parte1, del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE					
Categoria delle sostanze pericolose	Quantita' massima detenuta o prevista (tonnellate) qx	Requisiti di soglia inferiore (tonnellate) Q LX	Requisiti di soglia superiore (tonnellate) Q UX	Indice di assoggettabilit� per 'stabilimenti di soglia inferiore' qx/Q LX	Indice di assoggettabilit� per 'stabilimenti di soglia superiore' qx/Q UX

Riempire la tabella facendo riferimento alle sostanze individuate in Tab. 2.1

Tab 3.2 - Sostanze pericolose elencate nell'allegato 1, parte 2 e che rientrano nelle sezioni/voci di cui all'allegato 1, parte1, del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE						
Denominazione Sostanza	Categoria di pericolo di cui all'allegato 1 parte1	Quantita' massima detenuta o prevista (tonnellate) qx	Requisiti di soglia inferiore (tonnellate) Q LX	Requisiti di soglia superiore (tonnellate) Q UX	Indice di assoggettabilit� per 'stabilimenti di soglia inferiore' qx/Q LX	Indice di assoggettabilit� per 'stabilimenti di soglia superiore' qx/Q UX
GASOLIO - 34. Prodotti petroliferi e combustibili alternativi a) benzine e naf ...	E2 P5c	43	2.500	25.000	0,0172000	0,0017200
Gas Naturale - 18. Gas liquefatti infiammabili, categoria 1 o 2 (compreso GPL), ...	P2	3,430	50	200	0,0686000	0,0171500
OLIO COMBUSTIBILI E - 34. Prodotti petroliferi e combustibili alternativi a) ben ...	E1	2.298	2.500	25.000	0,9192000	0,0919200

Tab 3.3 - Applicazione delle regole per i gruppi di categorie di sostanze pericolose di cui alla nota 4 dell'allegato 1, punti a, b e c, del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE		
COLONNA 1	COLONNA 2	COLONNA 3
Gruppo	Sommatoria per 'stabilimenti di soglia inferiore' qx/QLX	Sommatoria per 'stabilimenti di soglia superiore' qx/QUX
a) Sostanze pericolose elencate nella parte 2 che rientrano nella categoria di tossicità acuta 1, 2 o 3 (per inalazione) o nella categoria 1 STOT SE con le sostanze pericolose della sezione H, voci da H1 a H3 della parte 1	-	-
b) Sostanze pericolose elencate nella parte 2 che sono esplosivi, gas infiammabili, aerosol infiammabili, gas comburenti, liquidi infiammabili, sostanze e miscele auto reattive, perossidi organici, liquidi e solidi piroforici, liquidi e solidi comburenti, con le sostanze pericolose della sezione P, voci da P1 a P8 della parte 1	0,086	0,019
c) Sostanze pericolose elencate nella parte 2 che rientrano tra quelle pericolose per l'ambiente acquatico nella categoria di tossicità acuta 1 o nella categoria di tossicità cronica 1 o 2 con le sostanze pericolose della sezione E, voci da E1 a E2 della parte 1	0,936	0,094

## ESITO DELLA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA'

Lo stabilimento:

**non e' assoggettabile agli obblighi del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE. Si richiede la cancellazione dal registro delle aziende a rischio di incidente rilevante.**

## ISTRUZIONI DA SEGUIRE PER LA VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA'

L'indice di assoggettabilità e' per ogni sostanza pericolosa o categoria di sostanze pericolose, il rapporto tra la quantità presente (ai sensi dell'art. 3, comma 1, lettera n, del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE) in stabilimento, qx , di sostanza pericolosa X o categoria X di sostanze pericolose, e la quantità limite corrispondente (QLX o QUX) indicata nell'allegato 1.

L'indice viene calcolato automaticamente inserendo il valore di qx nelle caselle corrispondenti delle tabelle 3.1 e 3.2.

Corrispondentemente viene incrementato il valore delle sommatorie nelle colonne 2 e 3 della tabella 3.3.

Nel caso in cui il valore di almeno una delle sommatorie in colonna 3 della tabella 3.3 e' maggiore o uguale a 1, lo stabilimento e' soggetto a Notifica di cui all'art. 13 con gli ulteriori obblighi di cui all'art. 15.

Nel caso in cui il valore di almeno una delle sommatorie in colonna 2 e' maggiore o uguale a 1, mentre tutte le sommatorie di colonna 3 sono inferiori a 1, lo stabilimento e' soggetto a Notifica di cui all'art. 13.

Infine, nel caso in cui tutte le sommatorie di colonna 2 sono inferiori a 1, lo stabilimento non e' soggetto agli obblighi del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE.

**SEZIONE C - DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA' (art. 47 del DPR 28 Dicembre 2000, N. 445)**

Il sottoscritto Silvio Negri , nato a Novara, in data 07/04/1963, domiciliato per la carica presso gli uffici dello stabilimento di Via Centrale Termica sito nel comune di Turbigo provincia di Milano consapevole delle responsabilità

penali in caso di false dichiarazioni, ai sensi dell'art. 76 del DPR 28/12/2000, n. 445

**DICHIARA**

- di aver provveduto alla trasmissione del Modulo di cui all'allegato 5 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE ai seguenti enti:

ISPRA - Rischio Industriale - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale

VIGILI DEL FUOCO - Dipartimento dei Vigili del Fuoco - DIREZIONE REGIONALE LOMBARDIA - Ministero dell'Interno

PREFETTURA - Prefettura - UTG - MILANO - Ministero dell'Interno

REGIONE/AUTORITA REGIONALE COMPETENTE - Ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Regione Lombardia

VIGILI DEL FUOCO - Dipartimento dei Vigili del Fuoco - COMANDO PROVINCIALE MILANO - Ministero dell'Interno

COMUNE - Comune di Turbigo - Comune di Turbigo

COMUNE - Ufficio Protocollo - Comune di Robecchetto con Induno

- che quanto contenuto nelle sezioni A1, A2 e B del Modulo di cui all'allegato 5 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE corrisponde alla situazione di fatto esistente alla data del 19/07/2018 relativamente allo stabilimento;
- di aver inviato la planimetria dello stabilimento su base cartografica in formato pdf richiesta nella sezione E del Modulo di cui all'allegato 5 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE;
- di aver inviato, in formato pdf, le schede di sicurezza delle sostanze pericolose notificate nella Sezione B del Modulo di cui all'allegato 5 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE;
- di aver inviato il file in formato vettoriale del poligono/i dei contorni dello stabilimento e degli impianti/depositi richiesto nella sezione E del Modulo di cui all'allegato 5 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE.

**SEZIONE D - INFORMAZIONI GENERALI SU AUTORIZZAZIONI/CERTIFICAZIONI E STATO DEI CONTROLLI A CUI E' SOGGETTO LO STABILIMENTO (pubblico)**

Quadro 1

INDICAZIONI E RECAPITI DI AMMINISTRAZIONI, ENTI, ISTITUTI, UFFICI O ALTRI ENTI PUBBLICI, A LIVELLO NAZIONALE E LOCALE A CUI SI E' COMUNICATA L'ASSOGGETTABILITA' AL DECRETO DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE, O A CUI E' POSSIBILE RICHIEDERE INFORMAZIONI IN MERITO

	Ente Nazionale	Ufficio competente	Indirizzo completo	e-mail/Pec
ISPRA	Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale	Rischio Industriale	Via Vitaliano Brancati 48 00144 - Roma (RM)	protocollo.ispra@ispra.legalmail.it gestionenotificheseveso@isprambiente.it
VIGILI DEL FUOCO	Ministero dell'Interno	Dipartimento dei Vigili del Fuoco - DIREZIONE REGIONALE LOMBARDIA	Via Ansperto,4 20124 - Milano (MI)	dir.lombardia@cert.vigilfuoco.it dir.prev.lombardia@cert.vigilfuoco.it
PREFETTURA	Ministero dell'Interno	Prefettura - UTG - MILANO	Corso Monforte,31 20122 - Milano (MI)	protocollo.prefmi@pec.interno.it null
REGIONE/AUTORITA REGIONALE COMPETENTE	Regione Lombardia	Ambiente, energia e sviluppo sostenibile	Piazza Citta' Di Lombardia, 1 20124 - Milano (MI)	ambiente@pec.regione.lombardia.it null
VIGILI DEL FUOCO	Ministero dell'Interno	Dipartimento dei Vigili del Fuoco - COMANDO PROVINCIALE MILANO	Via Messina,35 20149 - Milano (MI)	com.milano@cert.vigilfuoco.it com.prev.milano@cert.vigilfuoco.it
COMUNE	Comune di Turbigo	Comune di Turbigo	Via Roma, 39 20029 - Turbigo (MI)	comune.turbigo@postecert.it null
COMUNE	Comune di Robecchetto con Induno	Ufficio Protocollo	Piazza Liberta, 12 20020 - Robecchetto con Induno (MI)	comune.robecchetto@postecert.it null

Quadro 2  
AUTORIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI NEL CAMPO AMBIENTALE E DELLA SICUREZZA IN POSSESSO DELLA SOCIETA'

Ambito	Riferimento	Ente di Riferimento	N. Certificato/Decreto	Data Emissione
Ambiente	AIA	Ministero per l'ambiente e la tutela del territorio e del mare	DVA-DEC-2010-0000370	2010-07-06
Ambiente	Sistema di Gestione Ambientale conforme al regolamento EMAS	Ministero per l'ambiente e la tutela del territorio e del mare - Comitato Ecolabel-Ecoaudit	IT-000051	2015-09-22
Ambiente	Scarico acque biologiche in pubblica fognatura	Ministero per l'ambiente e la tutela del territorio e del mare	2007/03	2007-03-20
Ambiente	Autorizzazione alle emissioni cicli convenzionali e nuovi impianti	Ministero per l'ambiente e la tutela del territorio e del mare	Decreto MAP 55/03/2005	2005-12-19
Ambiente	Autorizzazione alle emissioni cicli convenzionali e nuovi impianti modifiche al DM 55/03/2005	Ministero per l'ambiente e la tutela del territorio e del mare	Decreto MAP 55/09/2007	2007-06-21
Sicurezza	Decreto ministeriale MSE n. 55/01/2013 PR proroga dei termini temporali di fase 2	Ministero dello Sviluppo Economico	D.Lgs.239	2003-08-29
Sicurezza	CPI	Corpo nazionale dei Vigli del Fuoco	Pratica n.2808	2015-04-28
Sicurezza	Licenza deposito Oli Minerali	Ministero dello Sviluppo Economico	IT00MIY04291A	2003-12-10
Sicurezza	Licenza deposito Oli Lubrificanti	Ministero dello Sviluppo Economico	IT00MIB00828Z	2014-10-07
Sicurezza	Parere positivo dismissione TL1-2	Ministero dello Sviluppo Economico	Lettera MSE prot. n. 10296	2013-05-21
Sicurezza	Autorizzazione alla dismissione del deposito di oli minerali	Ministero dello Sviluppo Economico	Lettera MISE prot. 0011649	2017-05-16

Quadro 3  
INFORMAZIONI SULLE ISPEZIONI

X Lo stabilimento non e' stato ancora sottoposto ad ispezione ai sensi dell'art. 27 del presente decreto

Data Emissione dell'ultimo Documento di Politica PIR:27/04/2018

Informazioni piu' dettagliate sulle ispezioni e sui piani di ispezione sono reperibili presso il soggetto che ha disposto l'ispezione e possono essere ottenute, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 23 del presente decreto, dietro formale richiesta ad esso.

## **SEZIONE E - PLANIMETRIA**

**Nome del file allegato:** Planimetria.zip

**Tipo file:** application/zip

**Dimensione file:** 322.919 Kbyte

**Note al file:**

## SEZIONE F (pubblico) - DESCRIZIONE DELL'AMBIENTE/TERRITORIO CIRCOSTANTE LO STABILIMENTO

Prossimita' (entro 2 km) da confini di altro stato  
(per impianti off-shore distanza dal limite della acque territoriali nazionali)

Stato	Distanza in metri
Non Presente	0

Lo stabilimento ricade sul territorio di piu' unita' amministrative di regione/provincia/comune)

Regione/Provincia/Comune	Denominazione
LOMBARDIA/Milano/Turbigo	
LOMBARDIA/Milano/Robecchetto con Induno	

Categorie di destinazione d'uso dei terreni confinanti con lo stabilimento:

- Agricolo
- Altro - Naviglio Grande, Parco naturale lombardo della Valle del Ticino

Elementi territoriali/ambientali vulnerabili entro un raggio di 2 km (sulla base delle informazioni disponibili)

Localita' Abitate			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Centro Abitato	Turbigo	800	N
Centro Abitato	Robecchetto con Induno	2.000	NE

Attivita' Industriali/Produttive			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	MEWA s.r.l.	300	NO

Luoghi/Edifici con elevata densita' di affollamento			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione



Scuole/Asili	Scuola primaria di Turbigo	400	N
Ufficio Pubblico	Municipio Turbigo	400	N
Chiesa	Parrocchia B.V. Assunta	800	N
Ricoveri per Anziani	RSA Sant'Edoardo	400	NE

Servizi/Utilities			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Stazioni/Linee Elettriche Alta Tensione	Stazione elettrica Terna	0	E

Trasporti			
Rete Stradale			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Strada Provinciale	SP341	500	O

Rete Ferroviaria			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Rete Tradizionale	Ferrovia Trenord Novara-Saronno-Milano	50	NO
Stazione Ferroviaria	Stazione di Turbigo	400	N

Aeroporti			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Aree Portuali			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Elementi ambientali vulnerabili			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Aree Protette dalla normativa	Parco naturale lombardo della Valle del Ticino	0	SO

Fiumi, Torrenti, Rogge	Ticino	1.500	O
Fiumi, Torrenti, Rogge	Naviglio Grande	0	N

Acquiferi al di sotto dello stabilimento:		
Tipo	Profondita' dal piano campagna	Direzione di deflusso
Acquifero superficiale	1	NE-SO

## SEZIONE G - INFORMAZIONI GENERALI SUI PERICOLI INDOTTI DA PERTURBAZIONI GEOFISICHE E METEOROLOGICHE

### INFORMAZIONI SULLA SISMICITA':

Classe sismica del comune: 4

Parametri sismici di riferimento calcolati al baricentro dello stabilimento relativi al suolo rigido e con superficie topografica orizzontale per i 4 stati limite\*:

Stati limite (PVr)				
Stati limite	SLE		SLU	
	SLO	SLD	SLV	SLC
PVR	81%	63%	10%	5%
Tr(anni)	120,0000	201,0000	1.898,0000	2.475,0000
Ag[g]	0,0260	0,0300	0,0520	0,0550
Fo	2,5780	2,5930	2,7300	2,7620
Tc*[s]	0,2180	0,2380	0,3240	0,3310

Periodo di riferimento (Vr) in anni:200

La Societa' ha eseguito uno studio volto alla verifica sismica degli impianti/strutture: NO

La Societa' ha eseguito opere di adeguamento in esito allo studio di verifica sismica: NO

### INFORMAZIONI SULLE FRANE E INONDAZIONI

Classe di rischio idraulico-idrologico (\*\*): ND

Classe di pericolosita' idraulica(\*\*): ND

### INFORMAZIONI METEO

Classe di stabilita' meteo: D

Direzione dei venti: Nord

### INFORMAZIONI SULLE FULMINAZIONI

Frequenza fulminazioni annue: 4,00

## **SEZIONE H (pubblico) - DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STABILIMENTO E RIEPILOGO SOSTANZE PERICOLOSE DI CUI ALL'ALLEGATO 1 DEL DECRETO DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE**

Descrizione sintetica dello stabilimento:

L'attività primaria dello Stabilimento consiste nella produzione di energia elettrica con utilizzo di gas naturale. La centrale è attualmente costituita da un modulo (modulo 4) a ciclo combinato funzionante a gas, il quale è composto da due turbogas Siemens da 264 MW ciascuno e da una turbina a vapore F.Tosi da 330 MW, per una potenza nominale complessiva pari a circa 855 MW.

Si precisa che a seguito della messa fuori servizio definitiva delle unità TL1 (da 250 MW) e TL2 (da 320 MW) a dicembre 2012 e dell'unità TL3 (da 330 MW) a novembre 2013, con conseguente riduzione della potenza nominale della centrale agli attuali 855 MW relativi al solo modulo 4, viene eliminata definitivamente la possibilità di utilizzare nel sito come combustibile l'olio combustibile denso.

La Centrale ha già avviato le procedure che porteranno alla completa rimozione e smaltimento dei residui quantitativi di Olio Combustibile Denso ancora presenti, come documentato dalle seguenti comunicazioni e autorizzazioni:

- 29 luglio 2015: Istanza di autorizzazione per la dismissione del deposito di oli minerali inviata da IREN;
- 26 agosto 2015: Comunicazione di nulla osta relativa all'istanza di autorizzazione per la dismissione del deposito di oli minerali inviata dal Ministero dell'Ambiente (Rif. DVA-2015-0021733 del 26/08/2015);
- 14 ottobre 2015: Comunicazione di inizio del procedimento per l'autorizzazione alla dismissione del deposito di oli minerali – Convocazione Conferenza di Servizi – inviata dal Ministero dello Sviluppo Economico (Rif. protocollo IE003947-2015-A del 14/10/2015);
- 5 novembre 2015: Comunicazione di Riunione Conferenza di Servizi per l'autorizzazione alla dismissione del deposito di oli minerali (Rif. prot. n. 0027270 del 05/11/2015).

La dismissione del deposito di oli minerali è stata autorizzata dal Ministero dello Sviluppo Economico con decreto di autorizzazione n.17429 del 18 aprile 2017.

Quadro 1 della sezione B del presente Modulo (solo per le categorie di sostanze notificate);

Quadro 2 della sezione B del presente Modulo (solo per le sostanze notificate);

**34. Prodotti petroliferi e combustibili alternativi**

**a) benzine e nafte,**

**b) cheroseni (compresi i jet fuel),**

**c) gasoli (compresi i gasoli per autotrazione, i gasoli per riscaldamento e i distillati usati per produrre i gasoli)**

**d) oli combustibili densi**

**e) combustibili alternativi che sono utilizzati per gli stessi scopi e hanno proprietà simili per quanto riguarda l'infiammabilità e i pericoli per l'ambiente dei prodotti di cui alle lettere da a) a d) -**

**GASOLIO**

SOSTANZE PERICOLOSE - Liquido e vapori infiammabili.

La miscela ha effetti irritanti per la pelle, ha proprietà nocive per inalazione. A causa della bassa viscosità il prodotto può essere aspirato nei polmoni o in maniera diretta in seguito ad ingestione oppure successivamente in caso di vomito spontaneo o provocato, in tale evenienza può insorgere polmonite chimica. Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. Sospettato di provocare il cancro.

La miscela ha effetti tossici per gli organismi acquatici con effetti a lungo termine per l'ambiente acquatico.

**18. Gas liquefatti infiammabili, categoria 1 o 2 (compreso GPL), e gas naturale (cfr. nota 19) -**

**ALTRO - Gas Naturale**

SOSTANZE PERICOLOSE - Gas altamente infiammabile.

Gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato

L'inalazione di alte concentrazioni di vapori può provocare depressione del sistema nervoso centrale con conseguenti vertigini, stordimento, cefalea, nausea e perdita di coordinazione. L'inalazione continuata può causare perdita di coscienza e morte.

**34. Prodotti petroliferi e combustibili alternativi**

**a) benzine e nafte,**

**b) cheroseni (compresi i jet fuel),**

**c) gasoli (compresi i gasoli per autotrazione, i gasoli per riscaldamento e i distillati usati per produrre i gasoli)**

**d) oli combustibili densi**

**e) combustibili alternativi che sono utilizzati per gli stessi scopi e hanno proprietà simili per quanto riguarda l'infiammabilità e i pericoli per l'ambiente dei prodotti di cui alle lettere da a) a d) - OLIO**

**COMBUSTIBILE**

SOSTANZE PERICOLOSE - Nocivo per inalazione. Leggermente irritante per la pelle. Può provocare il cancro. Sospettato di nuocere al feto.

Altamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Lo stabilimento:

non e' assoggettabile agli obblighi del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE. Si richiede la cancellazione dal registro delle aziende a rischio di incidente rilevante.

La Societa' ha presentato la Notifica di esclusione dal campo di assoggettabilita' del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

## **SEZIONE I - INFORMAZIONI SUI RISCHI DI INCIDENTE RILEVANTE E SULLE MISURE DI SICUREZZA ADOTTATE DAL GESTORE**

### **1. Evento incidentale ipotizzato nell'analisi di sicurezza**

**Non applicabile**

Metodologia di valutazione utilizzata:

**P: Analisi Pericoli: -**

**F: Analisi Frequenza: -**

**C: Analisi Conseguenze: -**

Misure adottate per prevenire l'evento ipotizzato

**Sistemi tecnici:**

**Sistemi organizzativi e gestionali:**

Misure adottate per mitigare l'evento ipotizzato

**Mezzi di intervento dedicati in caso di emergenza:**

## **SEZIONE L (pubblico) - INFORMAZIONI SUGLI SCENARI INCIDENTALI CON IMPATTO ALL'ESTERNO DELLO STABILIMENTO**

### **1. Scenario Tipo:**

Scenario non selezionato - Non applicabile

**Effetti potenziali Salute umana:**

**Effetti potenziali ambiente:**

**Comportamenti da seguire:**

**Tipologia di allerta alla popolazione:**

**Presidi di pronto intervento/soccorso:**

**SEZIONE M - INFORMAZIONI DI DETTAGLIO PER LE AUTORITA' COMPETENTI SUGLI SCENARI INCIDENTALI CON IMPATTO ALL'ESTERNO DELLO STABILIMENTO**

*(Fare riferimento solo agli scenari con impatto all'esterno del perimetro di stabilimento come da Piano di Emergenza Esterna, ovvero nel caso non sia stato ancora predisposto, da Rapporto di sicurezza approvato in via definitiva, o derivanti dagli esiti delle analisi di sicurezza effettuate dal gestore)*

**--- NESSUNA INFORMAZIONE ---**

**Esiste un PEE?**

**NO - NON per decisione del Prefetto ai sensi dell'art. 21 comma 11 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE**

**E' stato attivato uno scambio di informazioni con altri gestori di stabilimenti a rischio di incidente rilevante nelle vicinanze?**

**NO**

**E' stata presa in considerazione la possibilita' eventuali effetti domino?**

**NO**



**SEZIONE N - INFORMAZIONI DI DETTAGLIO PER LE AUTORITA' COMPETENTI SULLE SOSTANZE ELENcate NELLA SEZIONE H**

Riportare in questa sezione solo l'elenco delle schede di sicurezza delle sostanze notificate nei quadri 1 e 2 della sezione B del presente Modulo secondo lo schema di seguito riportato.

Id. Progressivo/Nome Sostanza 1	Data aggiornamento
2.1) Gas Naturale	31/03/2011
2.2) GASOLIO	30/11/2010
2.3) OLIO COMBUSTIBILE	07/11/2012